

ALLEGATO 2

GESTIONE EVENTI D'AREA

La raffineria Alma Petroli è assoggettata alla normativa relativa ai rischi di incidenti rilevanti costituita dal D.L.vo 105/2015. La raffineria rientra nella definizione di «Stabilimento di soglia superiore» (art. 3) per la presenza al suo interno di sostanze classificate come pericolose ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (cosiddetto Regolamento CLP) in quantitativi superiori alle soglie definite in Allegato 1 del D.Lgs. 105/2015.

La raffineria Alma Petroli rientra dunque fra le attività soggette ai seguenti obblighi:

- Notifica (art. 13)
- Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (art. 14)
- Rapporto di Sicurezza (art. 15)
- Redazione di un Piano di Emergenza Interno PEI (art. 20)

Nel maggio 2016 è stato presentato l'aggiornamento del Rapporto di Sicurezza ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 105/2015. Tra le novità introdotte dal D.Lgs. 105/2015 rientrano sicuramente gli eventi naturali che possono essere la causa di incidenti rilevanti (cosiddetti eventi NaTech: trombe d'aria, alluvioni, fulminazioni, tsunami e sismi).

All'interno del Rapporto di Sicurezza sono stati valutati credibili, e quindi ne sono stati analizzati gli effetti da essi derivanti, due possibili eventi naturali:

- Eventi sismici;
- Alluvioni.

Il presente piano rappresenta quindi un estratto del Rapporto di Sicurezza di Maggio 2016, strutturato secondo i principi stabiliti dall'Allegato C del D.L.vo 105/2015.

EVENTI SISMICI

Descrizione

Il Comune di Ravenna, all'interno del quale insiste l'area della raffineria, è classificato dall'Ordinanza Pres. Cons. Min. n. 3274/2003, aggiornata con la DGR Emilia Romagna n. 1435/2003 come:

ZONA SISMICA di categoria 3 Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti

Misure attuate

Alma Petroli ha fatto eseguire verifiche statiche e sismiche dei serbatoi, dei muri di contenimento, dei rack, delle zone di carico e dei principali fabbricati situati all'interno dello stabilimento; tali manufatti ricadono infatti nell'ambito delle strutture da sottoporre a verifiche di seconda istanza secondo i criteri stabiliti dalla Delibera di giunta regionale DGR n. 1661/2009 – Allegato B, fattispecie B 2.3.1.

Sulla base delle risultanze delle verifiche di cui sopra, sono state individuate due strutture bisognose di miglioramento: il fabbricato centrale termica e la struttura di sostegno della colonna vacuum C101.

Alla data odierna, Alma Petroli ha terminato entrambi i lavori di miglioramento e adeguamento.

ALLUVIONI E ALLAGAMENTI

Descrizione

L'area di stabilimento è posizionata nell'entroterra ad una distanza di circa 2 km dalla costa. Lo stabilimento è confinante con il Canale Candiano e con un'area paludosa (Piallassa Baiona) in diretta comunicazione con il mare. Nonostante quanto riportato, l'area non risulta appartenere ad aree con pericolo di alluvione.

L'area può invece essere interessata da fenomeni di alta marea, in concomitanza con burrasche prodotte da venti di forte intensità provenienti dai settori meridionali, cui è soggetto l'alto Adriatico; i danni registrati in tali occasioni si concretizzano però principalmente in erosioni dell'arenile e in ingressioni marine che producono allagamenti di aree urbane o non urbane confinanti con la costa. Per quanto attiene il fenomeno di alta marea cui l'area in esame non può sottrarsi, si informa che durante nessuno dei fenomeni di alta marea avvenuti a partire dall'entrata in funzione dello stabilimento (anno 1960) ha prodotto situazioni di rilevante pericolo a seguito di danni gravi e importanti agli impianti.

Misure attuate

La banchina dello stabilimento è stata integralmente ricostruita nei primi anni '90 e in tale occasione la trave di coronamento della stessa è stata posizionata a circa 2 metri sopra il livello medio del mare.

Inoltre, il Sistema di Gestione Integrato presenta un'istruzione operativa legata proprio al rischio di allagamento della raffineria: all'interno di essa vengono descritte tutte le misure preventive e/o operative che gli addetti devono intraprendere per minimizzare i rischi.

MANCANZA DI UTILITIES**Descrizione**

Le reti di servizio agli impianti quali acqua di raffreddamento e aria strumenti sono essenzialmente alimentate da energia elettrica. Si segnala che all'interno della raffineria, oltre all'allacciamento alla rete nazionale di distribuzione dell'energia elettrica, è presente un impianto di cogenerazione dotato di un motore a combustione interna per la produzione di energia elettrica e termica.

Misure attuate

Nel caso in cui dovesse venire a mancare alimentazione sia dall'impianto di cogenerazione sia dalla rete nazionale, le utenze principali possono essere alimentate dal moto-generatore ad avviamento automatico presente in stabilimento.

Nel caso di indisponibilità di un singolo impianto di servizio, in caso fossero coinvolte importanti regolazioni ai fini della sicurezza, gli apparecchi sono stati concepiti in modo tale che per mancanza di pilotaggio si dispongano in condizioni di sicurezza.